



**Camera di Commercio  
Genova**



## **Preventivo annuale esercizio 2013**

Approvato dal Consiglio Camerale nella riunione del 17 dicembre 2012

## elenco documenti

I	Allegato A	pag.	2
II	Prospetto riassuntivo	pag.	3
III	Relazione della Giunta	pag.	4
IV	Conto economico e Risultato Gestione Corrente	pag.	6
V	Risultati gestione finanziaria e straordinaria e Rettifiche Valori Attivo	pag.	7
VI	Gestione corrente - Proventi dettaglio previsioni	pag.	8
VII	Gestione corrente - Oneri dettaglio previsioni	pag.	11
VIII	Gestione Finanziaria dettaglio previsioni	pag.	20
IX	Piano degli Investimenti	pag.	21
X	Analisi della solidità patrimoniale	pag.	22
XI	Piano Triennale degli Investimenti 2013 2015	pag.	26
X	Piano Triennale LL.PP. 2013 2015 ed Elenco Annuale 2013	pag.	28



VOCI DI ONERI / PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE
	Previsione Consuntivo al 31/12/2012	preventivo 2013	Organi Istituzionali e Segreteria Generale	Servizi di Supporto	Anagrafe e Servizi Regolazione Mercato	Studio Formazione Informazione e Promozione Economica	
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<u>Proventi correnti</u>							
DIRITTO ANNUALE	15.923.364	15.913.976	-	15.913.976	-	-	15.913.976
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.476.514	3.455.100	-	-	3.318.100	137.000	3.455.100
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	625.304	423.500	40.000	20.000	363.500	-	423.500
PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	172.050	172.250	-	-	134.750	37.500	172.250
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Proventi correnti</b>	<b>20.197.232</b>	<b>19.964.826</b>	<b>40.000</b>	<b>15.933.976</b>	<b>3.816.350</b>	<b>174.500</b>	<b>19.964.826</b>
<u>Oneri correnti</u>							
PERSONALE	6.073.457	6.057.160	731.014	1.623.124	2.348.965	1.354.057	6.057.160
FUNZIONAMENTO	7.092.783	6.957.447	1.852.497	1.482.022	2.375.443	1.247.485	6.957.447
INTERVENTI ECONOMICI	4.760.996	5.000.000	16.732	-	24.000	4.959.268	5.000.000
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	5.834.073	5.993.653	89.235	5.259.840	410.723	233.855	5.993.653
<b>Totale Oneri correnti</b>	<b>23.761.309</b>	<b>24.008.259</b>	<b>2.689.478</b>	<b>8.364.985</b>	<b>5.159.131</b>	<b>7.794.665</b>	<b>24.008.259</b>
<b>Risultato Gestione corrente</b>	<b>- 3.564.077</b>	<b>- 4.043.434</b>	<b>- 2.649.478</b>	<b>- 7.568.990</b>	<b>- 1.342.781</b>	<b>- 7.620.165</b>	<b>- 4.043.434</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>							
Proventi finanziari	616.339	418.315	-	418.315	-	-	418.315
Oneri finanziari	34.750	73.800	-	73.800	-	-	73.800
<b>Risultato Gestione finanziaria</b>	<b>581.589</b>	<b>344.515</b>	<b>-</b>	<b>344.515</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>344.515</b>
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
Proventi straordinari	81.591	-	-	-	-	-	-
Oneri straordinari	60.534	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato Gestione straordinaria</b>	<b>21.057</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>							
	<b>- 2.961.431</b>	<b>- 3.698.919</b>	<b>- 2.649.478</b>	<b>- 7.913.505</b>	<b>- 1.342.781</b>	<b>- 7.620.165</b>	<b>- 3.698.919</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
E) Immobilizzazioni immateriali	59.935	100.000	-	100.000	-	-	100.000
F) Immobilizzazioni materiali	556.505	5.970.000	-	5.950.000	-	20.000	5.970.000
G) Immobilizzazioni finanziarie	5.126.853	8.000.000	-	8.000.000	-	-	8.000.000
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>5.743.293</b>	<b>14.070.000</b>	<b>-</b>	<b>14.050.000</b>	<b>-</b>	<b>20.000</b>	<b>14.070.000</b>

Descrizione	previsione attuale 2012	preconsuntivo 2012	previsione 2013
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<u><i>A) Proventi correnti</i></u>			
1) DIRITTO ANNUALE	15.797.751	15.923.364	15.913.976
2) DIRITTI DI SEGRETERIA	3.435.000	3.476.514	3.455.100
3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTR	600.574	625.304	423.500
4) PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	175.850	172.050	172.250
5) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	-	-	-
<b><u>Totale proventi correnti A)</u></b>	<b>20.009.175</b>	<b>20.197.232</b>	<b>19.964.826</b>
<u><i>B) Oneri correnti</i></u>			
a) competenze al personale	4.584.980	4.549.793	4.535.681
b) oneri sociali	1.115.498	1.112.127	1.109.165
c) accantonamenti IFR TFR	261.908	261.908	270.354
d) altri costi	152.340	149.629	141.960
<b>6) PERSONALE</b>	<b>6.114.726</b>	<b>6.073.457</b>	<b>6.057.160</b>
a) prestazione servizi	3.746.469	3.599.336	3.506.438
b) godimento beni di terzi	116.000	100.800	76.945
c) oneri diversi di gestione	1.111.154	1.274.301	1.418.678
d) quote associative	1.734.300	1.733.318	1.680.180
e) organi istituzionali	385.027	385.027	275.205
<b>7) FUNZIONAMENTO</b>	<b>7.092.951</b>	<b>7.092.783</b>	<b>6.957.447</b>
<b>8) INTERVENTI ECONOMICI</b>	<b>5.000.000</b>	<b>4.760.996</b>	<b>5.000.000</b>
- immobilizzazioni immateriali	92.180	68.256	101.586
- immobilizzazioni materiali	808.086	773.784	900.034
- svalutazione crediti da diritto annuale	4.379.353	4.992.034	4.992.034
- altri accantonamenti	-	-	-
<b>9) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI</b>	<b>5.279.620</b>	<b>5.834.073</b>	<b>5.993.653</b>
<b><u>Totale oneri correnti B)</u></b>	<b>23.487.297</b>	<b>23.761.309</b>	<b>24.008.259</b>
<b><u>Risultato Gestione Corrente</u></b>	<b>- 3.478.121</b>	<b>- 3.564.077</b>	<b>- 4.043.434</b>
<u><i>C) GESTIONE FINANZIARIA</i></u>			
10) Proventi finanziari	472.990	616.339	418.315
11) Oneri finanziari	13.103	34.750	73.800
<b><u>Risultato Gestione Finanziaria</u></b>	<b>459.887</b>	<b>581.589</b>	<b>344.515</b>
<u><i>D) GESTIONE STRAORDINARIA</i></u>			
12) Proventi straordinari	56.801	81.591	-
13) Oneri straordinari	5.035	60.534	-
<b><u>Risultato Gestione Straordinaria</u></b>	<b>51.767</b>	<b>21.057</b>	<b>-</b>
<u><i>RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</i></u>			
Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
Svalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
<b><u>Differenza rettifiche attività finanziarie</u></b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b><u>CONTO ECONOMICO</u></b>	<b>- 2.966.468</b>	<b>- 2.961.431</b>	<b>- 3.698.919</b>
<u><i>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</i></u>			
E) Immobilizzazioni immateriali	100.000	59.935	100.000
F) Immobilizzazioni materiali	1.029.386	556.505	5.970.000
G) Immobilizzazioni finanziarie	8.000.000	5.126.853	8.000.000
<b><u>Totale Piano degli Investimenti</u></b>	<b>9.129.386</b>	<b>5.743.293</b>	<b>14.070.000</b>



Camera di Commercio  
Genova



## Relazione della Giunta Camerale

## RELAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE

Il preventivo annuale per l'esercizio 2013 è redatto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica, approvata dal Consiglio Camerale nella riunione del 8 ottobre 2012 e nella forma indicata nell'allegato A di cui al DPR 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Trattasi di un preventivo annuale economico redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati.

I proventi e gli oneri sono distinti in gestione corrente, finanziaria e straordinaria ognuna delle quali determina un risultato.

Il Piano degli Investimenti costituisce una sezione a sé stante.

### ATTIVITA' 2013

Continuerà, nel 2013, l'azione camerale, incentrata su diversi filoni strategici di intervento e sulla collaborazione con le altre istituzioni presenti nel territorio.

Detti filoni, integrandosi nell'ottica di un'azione concertata tra i vari servizi camerali, riconducibile ad una visione globale del territorio e della sua struttura produttiva, costituiscono la base della politica camerale, volta al sostegno ed allo sviluppo del sistema economico locale nel suo insieme.

In particolare i filoni strategici, individuati nella relazione previsionale e programmatica anno 2013, sono i seguenti :

Tali obiettivi sono:

1. Genova, porta d'Europa e internazionalizzazione
2. Valorizzazione del territorio
3. Sostegno anticiclico alle PMI
4. Formazione, ricerca e innovazione
5. Sviluppo e integrazione delle attività di regolazione del mercato
6. Semplificazione amministrativa dell'avvio e svolgimento delle attività economiche
7. Informazione e comunicazione economica
8. Efficientamento dei servizi di supporto

Le risultanze e le poste del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, riportate nei prospetti allegati, possono essere così commentate:

## CONTO ECONOMICO

Il risultato che si prevede di conseguire sia nell'esercizio in corso che nel prossimo esercizio corrisponde al saldo derivante dai risultati delle tre gestioni in cui si compone il preventivo così come riportati nella seguente tabella :

CONTO ECONOMICO	2012	2013
GESTIONE CORRENTE	- 3.564.077	- 4.043.434
GESTIONE FINANZIARIA	581.589	344.515
GESTIONE STRAORDINARIA	21.057	-
<b>RISULTATO ECONOMICO</b>	<b>- 2.961.431</b>	<b>- 3.698.919</b>

Segue l'analisi dei singoli risultati:

### Gestione Corrente

GESTIONE CORRENTE	2012	2013
Totale proventi	20.197.232	19.964.826
Totale oneri	23.761.309	24.008.259
<b>Risultato Gestione Corrente (disavanzo economico)</b>	<b>- 3.564.077</b>	<b>- 4.043.434</b>

Concorrono alla determinazione di tali somme i proventi e gli oneri relativi alla sola gestione corrente e cioè diritti, contributi e trasferimenti, proventi da gestione di servizi, oneri di personale, di funzionamento, di promozione economica nonché gli ammortamenti e accantonamenti.

La copertura del disavanzo previsto è garantita dall'utilizzo di avanzi patrimonializzati, derivanti da risultati positivi di precedenti esercizi.

## Gestione Finanziaria

<i>GESTIONE FINANZIARIA</i>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<i>Totale proventi</i>	616.339	418.315
<i>Totale oneri</i>	34.750	73.800
<i>Risultato Gestione Finanziaria (avanzo economico)</i>	<b>581.589</b>	<b>344.515</b>

Concorrono alla determinazione del risultato le somme derivanti da interessi su conti correnti bancari presso Banca Carige Spa, da proventi su operazioni pronti contro termine e BOT nonché gli oneri ad essi riferibili.

La previsione per il prossimo esercizio è stata prudenzialmente contenuta.

Non sono state inserite previsioni per dividendi.

## Gestione Straordinaria

Rientrano in questa gestione le plusvalenze da alienazioni, le sopravvenienze attive, le minusvalenze da alienazioni e le sopravvenienze passive.

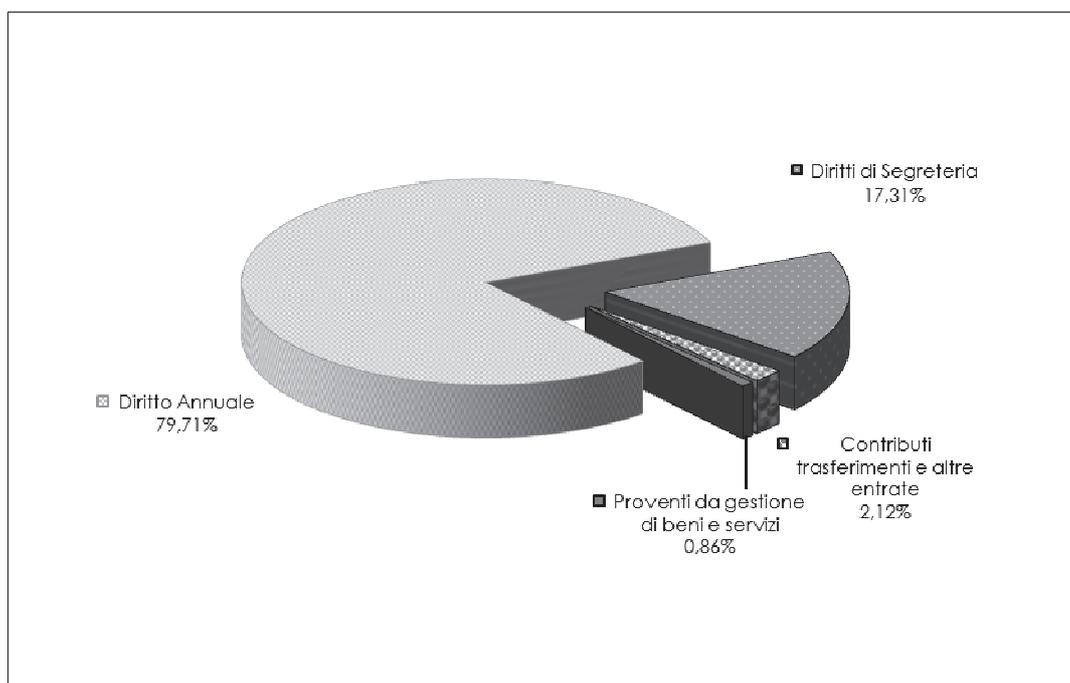
## Rettifiche Valore attività finanziarie

In questa sede non sono state fatte presunzioni né previsioni. Si ritengono, tuttavia, possibili svalutazioni in riferimento alle quali ad oggi non si hanno evidenze certe.



## GESTIONE CORRENTE

### PROVENTI CORRENTI DETTAGLIO PREVISIONI



I proventi correnti sono stati previsti per un totale di 19.964.826 € a fronte di una previsione di consuntivo 2012 pari a 20.197.232 €.

Dall'esame delle poste di provento che vengono riportate, in unità di euro, con l'indicazione, tra parentesi, della previsione di consuntivo 2012, si può rilevare quanto segue:

## DIRITTO ANNUALE

E' stato iscritto un importo stimato in € 15.913.976 che rappresenta il 79,71 % dei proventi correnti (nel 2012 previsione di consuntivo 15.923.364 €). Entrambe le poste contabili sono state valutate secondo quanto disposto dalle disposizioni vigenti.

In particolare, i principi contabili per l'interpretazione e applicazione del regolamento, nella sezione "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio" (doc.3) dedicano ampio spazio ai criteri da applicare in materia di imputazioni contabili riferite alla gestione "diritto annuale" nell'esigenza di definire criteri omogenei per l'intero sistema camerale.

Tale documento prevede che le Camere rilevino proventi relativi a diritto annuale, di competenza dell'esercizio, sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dello stesso e dell'importo dovuto e non versato, su base analitica. Al fine di valutare la consistenza delle somme ancora da incassare per Diritto Annuale e relative sanzioni ed interessi, Infocamere, in data 30 settembre 2012 ha rilasciato una specifica estrazione sintetica fornendo anche le percentuali di mancata riscossione relative ai ruoli emessi.

Sulla base di tali documenti è stata fatta la valutazione sia del preconsuntivo che del preventivo 2013.

L'accantonamento svalutazione crediti da diritto annuale 2012 è stato effettuato applicando la percentuale media della mancata riscossione degli ultimi due ruoli emessi.

## DIRITTI DI SEGRETERIA

E' stato iscritto un importo stimato in € 3.455.100 che rappresenta il 17,31 % dei proventi correnti (€ 3.476.514 nel 2012).

## CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI

E' stato iscritto un importo stimato in € 423.500 che rappresenta il 2,12 % dei proventi correnti (nel 2012 € 625.304 comprensivo di contributi per accordi di programma MISE e contributi TPE).

Queste somme riguardano contributi, rimborsi e recuperi, compresi quelli da progetti a valere sul Fondo di Perequazione Unioncamere, per loro natura non prevedibili con precisione, che sono stati valutati in € 60.000.

I rimborsi derivanti da Convenzioni per funzionamento Albo Imprese Artigiane, con Regione Liguria, e Albo Gestori Ambientali, sono previsti in € 363.500 (nel 2012 € 363.500).

## PROVENTI DA GESTIONE SERVIZI

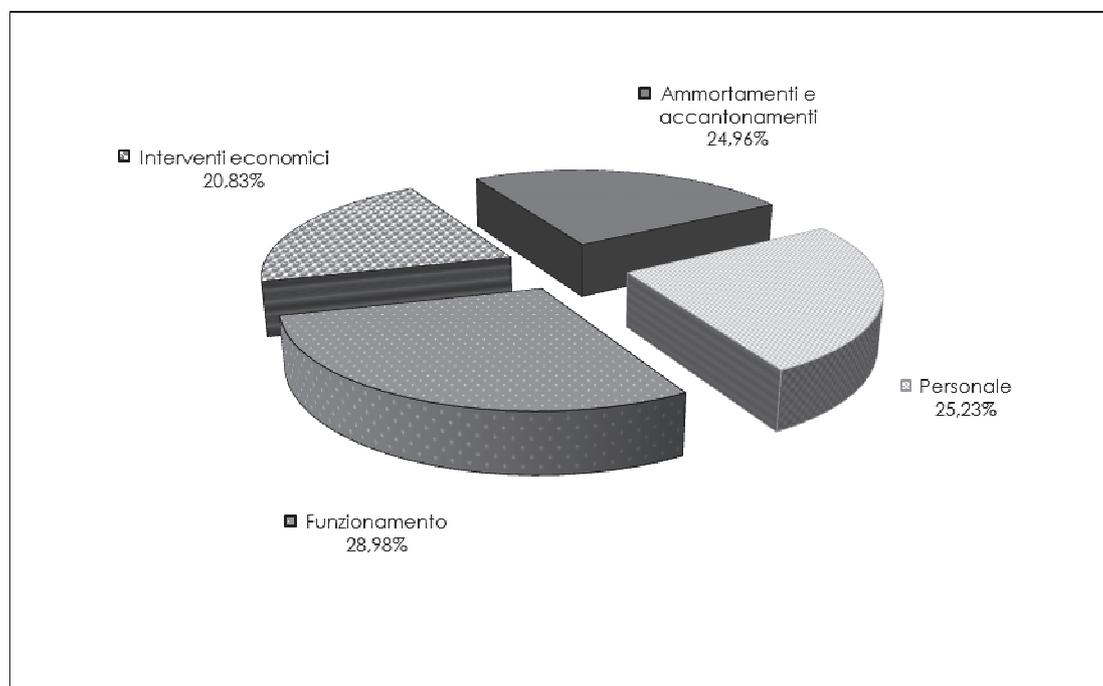
Per il 2013 sono stati previsti € 172.250 , rappresentano lo 0,86 % dei proventi correnti , (per il 2012 pari a € 172.050), comprendono :

- Ricavi Vendita Pubblicazioni
- Ricavi vendita modulistica commercio estero
- Ricavi gestione servizi conciliazione e arbitrato
- Ricavi R.A.O.
- Ricavi controlli concorsi a premio
- Ricavi banche dati commercio estero
- Ricavi ufficio metrico
- Altri ricavi attività commerciali

Si precisa che il dato relativo alla quantificazione delle variazioni delle rimanenze sarà determinato in sede di consuntivo.



## ONERI CORRENTI DETTAGLIO PREVISIONI



Sono stati previsti per un totale di € 24.008.259 a fronte di una previsione di consuntivo 2012 pari a € 23.761.309 .

Dall'esame delle poste di onere che vengono riportate, in unità di euro, con l'indicazione, tra parentesi, della previsione di consuntivo 2012, si può rilevare quanto segue:



## PERSONALE

La previsione è di € 6.057.160 che rappresenta il 25,23 % degli oneri correnti. Per il precedente esercizio la presunzione di consuntivo ammonta a € 6.073.457. In applicazione del DPR 254/2005 rientrano in questa voce :

a) competenze al personale	4.535.681
b) oneri sociali	1.109.165
c) accantonamenti IFR TFR	270.354
d) altri costi	141.960
<b>Totale personale</b>	<b>6.057.160</b>

Le competenze al personale comprendono, oltre agli emolumenti, le indennità nonché i fondi previsti contrattualmente per il finanziamento del trattamento economico accessorio. Tutte le somme sono state iscritte nel rispetto dei limiti posti dalla normativa vigente. Gli altri costi comprendono gli oneri per Cassa Mutua, Borse di Studio, Assegni pensionistici, Concorso spese Ministero dello Sviluppo Economico, e concorso spese per aspettative sindacali.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli enti locali.

Categoria	Personale a termine 01/01/2012	Personale di ruolo 01/01/2012	TOTALE al 1°/01/2012	Personale di ruolo		Personale a termine 31/12/2012	TOTALE
				variazioni 2012	31/12/2012		
Dirigenza	2	3	5	0	3	2	5
D	0	25	25	-1	24	0	24
C	0	81	81	0	81	0	81
B	0	11	11	2	13	0	13
A	0	3	3	0	3	0	3
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>123</b>	<b>125</b>	<b>1</b>	<b>124</b>	<b>2</b>	<b>126</b>

Il numero di personale in servizio al 31/12/2012 nella categoria B ricomprende la variazione positiva di 2 unità determinata dall'assunzione in ruolo di addetti a seguito della conclusione di pubblico concorso in data 12/10/2012.

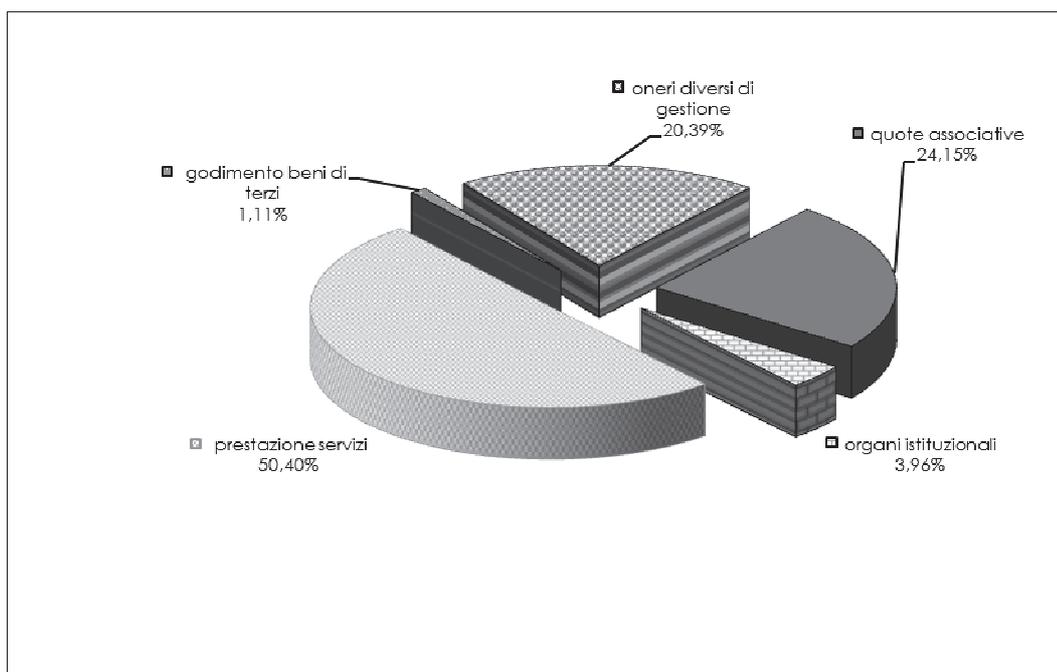


## FUNZIONAMENTO

L'importo previsto è di € 6.957.447, rappresenta il 28,98 % degli oneri correnti.  
Per il precedente esercizio la presunzione di consuntivo ammonta a € 7.092.783.

In applicazione del DPR 254/2005 rientrano in questa voce :

a) prestazione servizi	3.506.438
b) godimento beni di terzi	76.945
c) oneri diversi di gestione	1.418.678
d) quote associative	1.680.180
e) organi istituzionali	275.205
<b>Totale funzionamento</b>	<b>6.957.447</b>



## CONSUMI INTERMEDI E TAGLI DI SPESA

Le previsioni 2013 e le valutazioni di preconsuntivo 2012 delle spese di funzionamento sono state redatte in applicazione delle norme meglio conosciute come "spending review", con particolare riferimento all'art. 8 Il comma 3 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale prevede una riduzione della spesa per "consumi intermedi" pari al 5 per cento nell'anno 2012 e al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013, da calcolare sull'ammontare della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. Le somme derivanti da tale riduzione devono essere versate annualmente in apposito capitolo del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno; per l'anno 2012 il versamento è avvenuto entro il 30 settembre.

Ai fini della precisa individuazione degli oneri per "consumi intermedi" si è tenuto conto del quadro normativo costituito, oltre che dalla normativa sopraccitata, dalla Legge 580/93, come modificata dal D.Lgs. N. 23/2010, dalla circolare n. 5 del 2/2/2009 della Ragioneria Generale dello Stato, contenente, tra l'altro, l'elenco analitico delle voci costituenti i c.d. "consumi intermedi" ed in ultimo dalla nota esplicativa del 13 settembre u.s., del Ministero dello Sviluppo Economico, trasmessa al fine di "fornire urgenti chiarimenti in merito alle tipologie di spesa da ricomprendere nella definizione "consumi intermedi".

Gli oneri di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, degli immobili sono stati contenuti nel limite previsto, per l'esercizio 2013, dall'art.8 comma 1 D.L. 78/10 convertito con Legge 122/2010 pari al 2 % del valore degli immobili stessi.

Sempre a norma del citato D.L. 78/10 sono stati previsti i seguenti "tagli di spesa":

Art.6 comma 3	Compensi agli organi di indirizzo, direzione controllo consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati	10 % rispetto agli importi risultanti al 30 aprile 2010
Art.6 comma 7	studi e incarichi di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione	20 % della spesa sostenuta nel 2009
Art.6 comma 8	rappresentanza/pubblicità/relazioni pubbliche mostre e convegni	20 % della spesa sostenuta nel 2009
Art.6 comma 13	spese di missione anche all'estero	50 % della spesa sostenuta nel 2009
Art.6 comma 13	formazione del personale	50 % della spesa sostenuta nel 2009
Art.6 comma 14	acquisto manutenzione noleggio e esercizio autovetture	80 % spesa sostenuta nel 2009

Le economie derivanti dai tagli sopra citati sono state iscritte sia come previsione di onere (**€ 596.444,80**) che come preconsuntivo (**€ 426.313,98**) tra gli oneri diversi di gestione in quanto devono essere versate alla Tesoreria dello Stato.



## a) prestazione servizi

La previsione è di € 3.506.438 (€ 3.599.336 nel 2012), rappresenta il 50,40 % degli oneri di funzionamento. Tale voce comprende :

Oneri Telefonici  
Utenze telefoni cellulari  
Costo consumo acqua  
Costo consumo energia elettrica  
Oneri Riscaldamento  
Oneri condominiali  
Oneri Pulizie Locali  
Oneri per Servizi di Vigilanza  
Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili  
Oneri per Manutenzione Ordinari Impianti  
Oneri per Manutenzione Ordinari mobili e macchine  
Oneri per assicurazioni  
Oneri Consulenti ed Esperti  
Oneri Legali  
Oneri gestione servizi arbitrato e conciliazione  
Oneri di Rappresentanza  
Oneri postali e di Recapito  
Oneri per la Riscossione di Entrate  
Oneri per mezzi di Trasporto  
Oneri per Pubblicazioni Camerali  
Oneri di Pubblicità  
Oneri di viaggio e pernottamento  
Servizi amministrativi e segreteria I.E.I.  
Canoni deposito fascicoli magazzino  
Servizio call-center  
Oneri per facchinaggio  
Costi per servizi diversi  
Spese funzionamento ufficio metrico  
Contratti informatici  
Servizi in house providing  
Oneri bancari e postali  
Buoni Pasto  
Costi per la Formazione del Personale  
Servizio tutoring professionale  
Oneri per concorsi  
Rimborsi spese per Missioni

Tra le spese per interventi di manutenzione ordinaria sono state inserite quelle previste dal piano triennale LL.PP. 2013/2015 ed Elenco Annuale 2013 adottato dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 286, del 24 settembre c.a. .

## b) Godimento beni di tezi

La previsione è di € 76.945 (€ 100.800 nel 2012), rappresenta il 1,11 % degli oneri di funzionamento, e comprende :

- fitti passivi ;
- canoni noleggi e leasing per attrezzature per fotoreproduzione e collegamento wi-fi connessione sedi e canoni ;
- noleggio hardware per computer e attrezzature informatiche.

### c) oneri diversi di gestione

La previsione è di € 1.418.678 (€ 1.274.301 nel 2012), rappresenta il 20,39 % degli oneri di funzionamento, e comprende :

Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani  
Oneri per Acquisto Cancelleria  
Costo acquisto modulistica commercio estero  
Acquisto materiale di facile consumo  
Acquisto smart cards business key  
Oneri Vestiario di Servizio  
Ires Anno in Corso  
Irap Anno in Corso  
Tarsu e Tia  
Imposta Municipale  
Oneri per contenimento costi  
Oneri per rimborsi e notifiche  
Oneri per omaggi da pubblicazioni indeducibili  
Oneri per omaggi da pubblicazioni deducibili  
Oneri fiscali su interessi attivi  
Oneri fiscali  
Iva pro-rata indetraibile  
Costi fiscalmente indeducibili

### d) quote associative

La previsione è di € 1.680.180 (€ 1.733.318 nel 2012), rappresenta il 24,15 % degli oneri di funzionamento, e comprende :

Partecipazione Fondo Perequativo	550.000
Quota associativa Unioncamere Nazionale	387.720
Quota associativa Unioncamere Regionale	620.360
Quote associative C.c.i.a.a. estere	22.000
Contributo consortile Infocamere	100.100
<b>Totale quote associative</b>	<b>1.680.180</b>

La riduzione prevista è conseguente alla riduzione dell'aliquota contributiva di Unioncamere Regionale passata dal 4,50 % al 4,00% .

## e) organi istituzionali

La previsione di € 275.205 (€ 385.027 nel 2012) rappresenta il 3,96 % degli oneri di funzionamento.

Tale previsione è stata valutata in conformità a quanto indicato nella nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 ottobre 2012 con la quale sono state date precise indicazioni in merito all'applicazione dell'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Detta norma stabilisce che fermo restando quanto previsto dall'art. 1 c. 58 della legge n.266/2005, a decorrere dall'1/1/2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al c. 3 dell'art. 1 della legge n. 196/2009, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma.

La voce riguarda indennità, gettoni di presenza e rimborsi spese al Presidente, ai membri di Consiglio e Giunta, ai Revisori, ai membri di Commissioni Istituzionali e membri del Nucleo di Valutazione e comprende :

Consiglio Camerale	44.754
Giunta Camerale e Presidente	148.760
Collegio dei Revisori	32.740
Rimborso spese Revisori	4.101
Commissioni	17.438
Nucleo di valutazione	5.597
contributi su compensi e gettoni	21.816
<b>Totale</b>	<b>275.205</b>



## INTERVENTI ECONOMICI

L'importo complessivo previsto in € 5.000.000, rappresenta il 20,83 % degli oneri correnti, (€ 4.820.996 nel 2012) comprende oltre alle iniziative varie anche le previsioni relative ai contributi ricorrenti ed alle quote associative.

Iniziative varie di promozione	4.710.000
Contributi ricorrenti	198.942
Quote associative	91.058
<b>Totale interventi economici</b>	<b>5.000.000</b>



## AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

L'importo previsto di 5.993.653 €, rappresenta il 24,96 % degli oneri correnti e comprende la quote riferita all'eventuale acquisizione di immobile. La previsione di consuntivo ammonta a € 5.834.073 .

### Ammortamenti

L'importo previsto è pari a € 1.001.619 mentre la previsione di consuntivo ammonta a € 842.039 .

Concessioni e licenze	101.586
Immobili	606.008
Impianti speciali di comunicazione	43.879
Impianti Generici	48.968
Arredi e mobili	70.005
Attrezzature non Informatiche	28.477
Attrezzature Informatiche	102.697
<b>Totale</b>	<b>1.001.619</b>

Si precisa che i conteggi sono stati effettuati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare. Le quote d'ammortamento sono calcolate applicando i seguenti coefficienti (considerando per l'anno d'ingresso, di tutti i beni esclusi software licenze d'uso e immobili, una quota pari al 50%):

Software e licenze d'uso	33,33 %
Immobili	2 %
Impianti Generici	10 %
Impianti speciali di comunicazione	20 %
Attrezzature non Informatiche	15 %
Attrezzature Informatiche	20 %
Arredi	15 %
Mobili e macchine ordinari d'ufficio	12 %
Autovetture	25 %

### Accantonamenti

A partire dal 2007 sono stati rilevati accantonamenti riferiti ai crediti da diritto annuale non riscosso entro l'esercizio di competenza e non esigibili. Per il 2013 è stato previsto un accantonamento pari a € 4.992.034 uguale alla previsione di preconsuntivo.



## GESTIONE FINANZIARIA DETTAGLIO PREVISIONI

### PROVENTI FINANZIARI

Sono stati previsti per un totale di € 418.315 a fronte di una previsione di consuntivo 2012 pari a € 616.339.

Gli interessi attivi su conti correnti sono imputati al lordo di imposte.

Non è stata inserita alcuna previsione relativa ai proventi mobiliari a fronte di una previsione di consuntivo 2012 pari a € 196.694 .

### ONERI FINANZIARI

Sono stati previsti in € 73.800 (€ 34.750 nel 2012) e si riferiscono alle ritenute ed oneri riferiti ad investimenti in BOT. Le somme relative alle ritenute su interessi attivi sono state inserite tra gli oneri finanziari nella parte corrente.



## PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Le previsioni sono state predisposte tenendo conto dei lavori programmati con il piano triennale LL.PP. 2013/2015 di cui alla deliberazione n.286, del 24 settembre 2012 ed in particolare dell' "elenco annuale 2013" e dell'acquisizione di immobili di cui al Piano triennale degli Investimenti 2013/2015 previsto dal D.L. 6/7/98 convertito con modificazioni dalla Legge 15/7/11 n.111.

	2012	2013
Immobilizzazioni immateriali	59.935	100.000
Immobilizzazioni materiali	556.505	5.970.000
Immobilizzazioni finanziarie	5.126.853	8.000.000
<b>Totale</b>	<b>5.743.293</b>	<b>14.070.000</b>

Si ricorda che le manutenzioni straordinarie degli immobili, previste nel Piano degli Investimenti 2013, sono state contenute, in base al disposto del D.L. 87/2010 nella misura del 2% del valore dell'immobile utilizzato.

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono stati previsti € 100.000 per l'acquisizione di Software e licenze d'uso.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono stati previsti :

Acquisizione di immobili	5.300.000
Opere di manutenzione straordinaria	450.000
Impianti Generici	20.000
Impianti speciali di comunicazione	20.000
Attrezzature non informatiche	40.000
Attrezzature informatiche	90.000
Arredi e mobili	30.000
Biblioteca	20.000
<b>Totale</b>	<b>5.970.000</b>

Comprende lo stanziamento relativo all'ipotesi di acquisto di parte dell'immobile adiacente agli Uffici di Piazza De Ferrari 2

### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Complessivamente sono stati previsti € 8.000.000. La previsione comprende anche l'eventuale acquisto di quota della Società Aeroporto di Genova Spa .



## ANALISI SOLIDITA' PATRIMONIALE

Si espone una schematica analisi di bilancio effettuata sullo Stato Patrimoniale presunto al 31 dicembre 2012 al fine di accertare la sostenibilità del piano degli investimenti e la copertura del disavanzo economico previsto per l'esercizio 2013.

Inoltre, sono stati analizzati anche gli aspetti relativi alla liquidità, al fine di verificare la sostenibilità della spesa con i flussi di cassa che la Camera è in grado di generare.

Al fine di mostrare l'andamento della situazione patrimoniale si espone qui di seguito la composizione dello Stato Patrimoniale nel triennio 2010 – 2012 (dati preconsuntivo) riclassificato in base al tempo di riscossione/pagamento di attività e passività correnti.

IMPIEGHI	2010	2011	2012 (*)
Banca c/c	15.358.543	20.108.794	6.603.046
Titoli a breve termine	34.999.313	29.999.411	34.833.921
<b>A) Liquidità immediate</b>	<b>50.357.856</b>	<b>50.108.205</b>	<b>41.436.967</b>
Crediti v/operatori (al netto svalutazione)	2.673.014	2.264.036	1.828.051
Crediti diversi a breve termine	941.106	750.000	570.496
Ratei e risconti attivi (a breve)	-	300	-
<b>B) Liquidità differite</b>	<b>3.614.121</b>	<b>3.014.336</b>	<b>2.398.547</b>
C) Rimanenze	9.019	10.162	10.162
<b>D) ATTIVO CORRENTE (= A + B + C)</b>	<b>53.980.996</b>	<b>53.132.702</b>	<b>43.845.676</b>
Partecipazioni	22.656.974	23.875.969	29.002.822
Crediti a lungo termine (al netto svalutazione)	2.185.178	2.056.313	2.193.020
<b>E) Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>24.842.152</b>	<b>25.932.282</b>	<b>31.195.842</b>
F) Immobilizzazioni materiali	17.742.884	17.250.517	17.033.239
G) Immobilizzazioni immateriali	54.154	73.316	64.995
<b>H) ATTIVO IMMOBILIZZATO (= E + F + G)</b>	<b>42.639.190</b>	<b>43.256.116</b>	<b>48.294.076</b>
<b>ATTIVO NETTO (= D + H) (totale impieghi)</b>	<b>96.620.186</b>	<b>96.388.818</b>	<b>92.139.752</b>

(\*) preconsuntivo somme valutate arrotondate all'unità di euro.

<b>FONTI</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012 (*)</b>
Debiti verso fornitori	872.959	790.372	526.201
Debiti tributari	609.673	567.239	522.994
Debiti diversi a breve termine	5.239.431	6.624.253	5.521.757
Trattamento di fine rapporto (quota a breve)	500.416	134.597	-
Ratei e risconti passivi (a breve)	17.468	5.343	-
<b>A) PASSIVO CORRENTE</b>	<b>7.239.948</b>	<b>8.121.805</b>	<b>6.570.952</b>
Mutui passivi (quota a lungo termine)			
Trattamento di fine rapporto (quota a lungo)	6.751.895	6.690.283	6.996.787
Fondi oneri e rischi (a lungo)	895.653	873.968	830.681
Altri debiti a lungo termine	25.361	25.361	25.361
<b>B) PASSIVO CONSOLIDATO</b>	<b>7.672.910</b>	<b>7.589.612</b>	<b>7.852.830</b>
<b>C) MEZZI DI TERZI (A + B)</b>	<b>14.912.858</b>	<b>15.711.417</b>	<b>14.423.782</b>
Patrimonio netto	82.568.735	81.621.965	80.245.522
Riserve	85.364	431.879	431.879
Disavanzo economico	- 946.770	- 1.376.442	- 2.961.431
<b>D) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>81.707.328</b>	<b>80.677.401</b>	<b>77.715.970</b>
<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (= C + D) (totale fonti)</b>	<b>96.620.186</b>	<b>96.388.818</b>	<b>92.139.752</b>

(\*)preconsuntivo somme valutate arrotondate all'unità di euro.

Si espongono Margine di Struttura / Quoziente di Struttura / Margine di Tesoreria.

### **Margine di struttura**

Patrimonio Netto + Passivo Consolidato - Attivo Immobilizzato

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>81.707.328</b>	<b>80.677.401</b>	<b>77.715.970</b>
<b>Passività consolidate</b>	<b>7.672.910</b>	<b>7.589.612</b>	<b>7.852.830</b>
<b>Attivo Immobilizzato</b>	<b>42.639.190</b>	<b>43.256.116</b>	<b>48.294.076</b>
<b>MARGINE DI STRUTTURA</b>	<b>46.741.048</b>	<b>45.010.898</b>	<b>37.274.724</b>

2012	
Attivo Immobilizzato =  48.294.076	Patrimonio Netto + Passivo Consolidato =  85.568.800
	di cui Margine di struttura = 37.274.724
Attivo corrente =  43.840.639	Passivo Corrente =  6.570.952

Si evidenzia un **Margine di Struttura** positivo di euro 37.274.724 che garantisce sia la copertura degli investimenti per euro 14.070.000 che del disavanzo economico per euro 3.698.919.

#### Quoziente di struttura

Patrimonio Netto + Passivo Consolidato / Attivo Immobilizzato

	2010	2011	2012
Patrimonio Netto	81.707.328	80.677.401	77.715.970
Passività consolidate	7.672.910	7.589.612	7.852.830
Attivo Immobilizzato	42.639.190	43.256.116	48.294.076
QUOZIENTE DI STRUTTURA	2,10	2,04	1,77

Il valore > 1 indica capacità di autofinanziamento.

#### Margine di Tesoreria

Liquidità Immediata + Liquidità Differita - Passività Correnti.

	2010	2011	2012
Liquidità immediata	50.357.856	50.108.205	41.436.967
Liquidità differita	3.614.121	3.014.336	2.398.547
Passività correnti	7.239.948	8.121.805	6.570.952
MARGINE DI TESORERIA	46.732.029	45.000.736	37.264.562

L'Attivo corrente copre il passivo corrente con un ampio margine positivo.

Ciò non da comunque garanzia costante di liquidità a causa della possibile asincronia tra le scadenze di debiti e di crediti.

In particolare dai **Flussi Finanziari dell'esercizio 2013** si evidenzia che nella prima parte dell'esercizio non si avranno riscossioni per il diritto annuale (principale fonte di incasso) mentre le uscite per i pagamenti correnti non sono, ovviamente, in larga parte, prorogabili.

<b>FLUSSI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO 2013</b>		
<b>CASSA ALL' 01.01.2013</b>	<b>€</b>	<b>6.603.046</b>
+ Proventi correnti gennaio, febbraio e marzo	€	1.200.000
+ Riscossioni Crediti anno precedente	€	650.000
+ Riscossioni operazioni pronti contro termine	€	15.000.000
- Oneri correnti gennaio, febbraio e marzo	€	3.800.000
- Pagamenti Debiti anno precedente	€	2.350.000
- Reinvestimento operazioni pronti contro termine	€	10.000.000
- Investimenti gennaio, febbraio e marzo	€	4.450.000
<b>CASSA AL 31.03.2013</b>	<b>€</b>	<b>2.853.046</b>
+ Proventi correnti aprile, maggio e giugno	€	1.200.000
+ Riscossioni Crediti anno precedente	€	550.000
+ Riscossioni operazioni pronti contro termine	€	10.000.000
- Oneri correnti aprile, maggio e giugno	€	4.000.000
- Pagamenti Debiti anno precedente	€	1.510.400
- Reinvestimento operazioni pronti contro termine	€	5.000.000
- Investimenti aprile, maggio e giugno	€	1.830.000
<b>CASSA AL 30.06.2013</b>	<b>€</b>	<b>2.262.646</b>
+ Proventi correnti luglio, agosto e settembre	€	10.000.000
+ Riscossioni Crediti anno precedente	€	750.000
+ Riscossioni operazioni BOT	€	20.000.000
- Oneri correnti luglio, agosto e settembre	€	4.650.000
- Pagamenti Debiti anno precedente	€	1.800.550
- Reinvestimento operazioni BOT	€	20.000.000
- Investimenti luglio, agosto e settembre	€	3.170.000
<b>CASSA AL 30.09.2013</b>	<b>€</b>	<b>3.392.096</b>
+ Proventi correnti ottobre, novembre e dicembre	€	1.200.000
+ Riscossioni Crediti anno precedente	€	448.547
+ Riscossioni operazioni pronti contro termine	€	5.000.000
- Oneri correnti ottobre, novembre e dicembre	€	4.050.000
- Pagamenti Debiti anno precedente	€	910.002
- Reinvestimento operazioni pronti contro termine	€	-
- Investimenti ottobre, novembre e dicembre	€	4.620.000
<b>CASSA AL 31.12.2013</b>	<b>€</b>	<b>460.642</b>





Camera di Commercio  
Genova



## Piano Triennale degli Investimenti 2013 2015

Approvato dalla Giunta Camerale con provvedimento n.352 del 3 dicembre 2012

## CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA

## Piano triennale di investimento 2013-2015

## OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA DI IMMOBILI E CESSIONI DELLE QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI

Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2013	2014	2015
Acquisti diretti di immobili	Acquisto immobile sito in Genova P.zza De Ferrari 2N	5,3	-	-
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fondi immobiliari				
<b>TOTALE</b>		<b>5,3</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Operazioni di vendita la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2013	2014	2015
Vendita immobili				
Cessione di quote di fondi immobiliari				
<b>Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari</b>				

Operazioni di acquisto e di vendita che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2013	2014	2015
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili				
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili				
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009,				
<b>Disponibilità liquide provenienti dall'acquisto e vendita di immobili</b>				



Camera di Commercio  
Genova



## Piano Triennale LL.PP. 2013 2015 ed Elenco annuale 2013

Approvato dalla Giunta Camerale con provvedimento n.286 del 24 settembre 2012

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015  
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI GENOVA**

**QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimento di immobili <u>ex art. 53 c. 6-Z D.Lgs. n. 163/2006</u>				
Stanziamanti di bilancio	490.000,00	0	0	490.000,00
Altro (1)				
<b>Totali</b>	<b>490.000,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>490.000,00</b>

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Maurizio CAVIGLIA)

(1) Compresa la cessione di immobili.

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015  
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI GENOVA**

**ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT		Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità(5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione Immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.					Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Importo	Tipologia (5)
1		07	010 025	06	A05 09	Sede via Garibaldi 4 – Genova: risanamento e restauro del prospetto su Vico inferiore del Portello. L'importo di spesa potrà essere determinato con maggiore precisione solo dopo la progettazione esecutiva e l'elaborazione del relativo computo metrico.	1	220.000,00	0	0	N	0	
2		07	010 025	06	A05 09	Sede via Garibaldi 4 – Genova: risanamento e parziale restauro del salone detto del Bergamasco. L'importo di spesa potrà essere determinato con maggiore precisione solo dopo la progettazione esecutiva e l'elaborazione del relativo computo metrico.	2	70.000,00	0	0	N	0	
3		07	010 025	06	A05 09	Sede via Garibaldi 4 – Genova: ulteriori interventi di manutenzione. Stima di massima	2	110.000,00	0	0	N	0	
4		07	010 025	06	A05 09	Sede di P.zza De Ferrari - Genova, locali di Via Dassori – Genova, locali ex Borsa Valori – Genova, locali della sede staccata di Chiavari: interventi di manutenzione: Stima di massima	2	90.000,00	0	0	N	0	
<b>TOTALE</b>								490.000,00	0	0		0	

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Maurizio CAVIGLIA)

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.  
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).  
(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.  
(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.  
(5) Vedi art. 128 comma 3, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità 3=minima priorità).  
(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta di intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.  
(7) Vedi Tabella 3.

**SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DEL TRIENNIO 20132/2015**

**DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE ex articolo 19 comma 5-ter della legge 109/94 e s.m.i.**

Riferimento intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Arco temporale di validità del programma Valore Stimato		
				1° anno	2° anno	3° anno
				0,00	0,00	0,00
			TOTALE	0,00	0,00	0,00

Il responsabile del programma

Dott. Maurizio CAVIGLIA

(1) Viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento.

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015  
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI GENOVA  
ELENCO ANNUALE 2013**

CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
				Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
336G12000140005		Sede via Garibaldi 4 – Genova: risanamento e restauro del prospetto su Vico Inferiore del Portello.		Mini	Virgino	220.000,00	220.000,00	CPA	S	S	1	-	1°/2012	4°/2012
336G12000150005		Sede via Garibaldi 4 – Genova: risanamento e parziale restauro del salone detto del Bergamasco.		Mini	Virgino	70.000,00	70.000,00	CPA	S	S	2		3°/2012	4°/2012
338112000100005		Sede via Garibaldi 4 – Genova: ulteriori interventi di manutenzione.		Mini	Virgino	110.000,00	110.000,00	CPA	S	S	2		1°/2012	4°/2012
337H12000530005		Sede di P.zza De Ferrari – Genova, locali di Via Dassori – Genova, locali ex Borsa Valori – Genova, locali della sede staccata di Chiavari: interventi di manutenzione.		Mini	Virgino	90.000,00	90.000,00	CPA	S	S	2		1°/2012	4°/2012
<b>TOTALE</b>							<b>490.000,00</b>	<b>490.000,00</b>						

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dot. Maurizio CAVIGLIA)

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.



## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2013

Il Signor Presidente,  
Signori Consiglieri,

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il Preventivo economico annuale 2013 redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio Camerale il 26/10/2011 e nella forma indicata nell'allegato "A" di cui al DPR 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Tale preventivo è stato predisposto sulla base della programmazione degli oneri e sulla valutazione prudentiale dei proventi.

Le previsioni inserite determinano i seguenti risultati:

Gestione Corrente (disavanzo economico)	-	4.043.434
Gestione Finanziaria (avanzo economico)		344.515
Risultato Economico	-	<b>3.698.919</b>

Tra gli oneri correnti, risultano previsti interventi di promozione economica per complessivi 5.000.000 euro.

Il pareggio è conseguito con l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati negli esercizi precedenti.

Il Collegio ha esaminato le singole componenti degli oneri e dei proventi e ritiene che, esse siano attendibili e siano state iscritte secondo corretti principi contabili e nel rispetto dei limiti previsti dalle vigenti normative.

Ha esaminato inoltre il piano di investimenti, previsto per euro 14.070.000.

Dall'analisi della Solidità Patrimoniale, si rileva un Margine di Struttura positivo pari a 37.274.724 euro, tale da garantire sia la copertura del piano degli investimenti che il disavanzo economico.

Le previsioni delle spese di funzionamento sono state redatte in applicazione delle norme meglio conosciute come "spending review", con particolare riferimento all'art. 8 Il comma 3 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135.

Sempre a norma del citato D.L. 78/10 sono stati previsti i seguenti "tagli di spesa":

Art.6 comma 3	Compensi agli organi di indirizzo, direzione controllo consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati	10 % rispetto agli importi risultanti al 30 aprile 2010
Art.6 comma 7	studi e incarichi di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione	20 % della spesa sostenuta nel 2009
Art.6 comma 8	rappresentanza/pubblicità/relazioni pubbliche mostre e convegni	20 % della spesa sostenuta nel 2009
Art.6 comma 13	spese di missione anche all'estero	50 % della spesa sostenuta nel 2009
Art.6 comma 13	formazione del personale	50 % della spesa sostenuta nel 2009
Art.6 comma 14	acquisto manutenzione noleggio e esercizio autovetture	80 % spesa sostenuta nel 2009

Gli oneri di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, degli immobili sono stati contenuti nel limite previsto, per l'esercizio 2013, dall'art.8 comma 1 D.L. 78/10 convertito con Legge 122/2010 pari al 2 % del valore degli immobili stessi.

Le economie derivanti dai tagli sopra citati sono state iscritte sia come previsione di onere per euro 596.444,80 tra gli oneri diversi di gestione in quanto devono essere versate alla Tesoreria dello Stato.

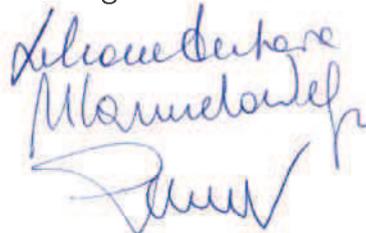
Il Collegio, preso atto dell'indicazione data dalla Giunta Camerale in merito all'acquisto dell'immobile di Piazza De Ferrari 2, conseguente all'esigenza di razionalizzare i servizi forniti all'utenza della Camera e risolvere le attuali criticità legate al sovraffollamento degli spazi, rileva che i costi inerenti l'eventuale acquisizione sono stati considerati ed adeguatamente valutati nel bilancio 2013 ma altresì raccomanda di monitorare le disposizioni normative in itinere in materia di acquisizioni di immobili al fine di conformarsi con l'eventuale acquisizione.

In conclusione al lavoro svolto, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del preventivo economico annuale relativo all'esercizio 2013.

Genova, 3 dicembre 2012

Dott.ssa Antonia Salsone - presidente  
Dott.ssa Manuela Volpe - componente  
Dott. Gian Alberto Mangiante - componente

Il Collegio dei Revisori





# inHouse

**AZIENDA SPECIALE**

**Camera di Commercio Genova**

**PREVENTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2013**

PREVENTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2013 AZIENDA SPECIALE "InHouse"

(Previsto dall' articolo 67 - comma 1 D.P.R. 254/2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE			
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2012	PREVENTIVO 2013	PROGETTO A	INIZIATIVA B	INIZIATIVA C	TOTALE
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>						
1) Proventi da servizi	450.000	401.000				
2) Altri proventi o rimborsi						
<i>Iniziativa Tavolo di promozione</i>	790.000	790.000				
<i>Iniziativa Area formazione</i>	100.000	100.000				
<i>Interessi attivi bancari</i>	1.500	1.000				
3) Contributi da organismi comunitari	-	-				
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	-				
5) Altri contributi	-	-				
6) Contributo della Camera di Commercio	-	-				
<b>Totale A</b>	<b>1.341.500</b>	<b>1.292.000</b>				
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>						
7) Organi istituzionali	40.000	18.000				
8) Personale	350.000	310.000				
9) Funzionamento	60.000	50.000				
10) Ammortamenti e accantonamenti	1.318	24.000				
<b>Totale B</b>	<b>451.318</b>	<b>402.000</b>				
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>						
11) Spese per progetti e iniziative						
<i>Iniziativa Tavolo di promozione</i>	790.000	790.000				
<i>Iniziativa Area formazione</i>	100.000	100.000				
<b>Totale C</b>	<b>890.000</b>	<b>890.000</b>				
<b>TOTALE COSTI (B+C)</b>	<b>1.341.318</b>	<b>1.292.000</b>				
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>1.341.500</b>	<b>1.292.000</b>				
<b>RISULTATO</b>	<b>182,00</b>	<b>-</b>				

## Relazione del Presidente

Il preventivo economico 2013 è stato redatto sulla base della programmazione degli oneri e sulla valutazione prudenziale dei proventi, secondo le norme di cui al Titolo X del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio.

I proventi e gli oneri sono distinti in ricavi ordinari e costi di struttura.

Le risultanze e le poste del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, riportate nel prospetto che precede possono essere così distinte:

### RICAVI ORDINARI

#### *Proventi da servizi*

Servizi di imputazione dati delle pratiche presentate al Registro delle Imprese.

Trattasi di attività avente ad oggetto la digitazione di caratteri alfanumerici (Data Entry) nel sistema informatico dell'Ente relativamente alle pratiche di iscrizione, modificazione e cessazione presentate al predetto Registro delle Imprese. La previsione è stata effettuata sulla base di una stima di 40.000 protocolli trattati (comprensivi delle pratiche artigiane) e di 6.000 tra certificati e visure. Le tariffe applicate sono quelle di cui alla delibera G.C. n. 262 del 31/7/2008 e della Determinazione n. 315/b del 28/12/2011.

€ 286.000,00

Prosecuzione di una serie di servizi ed attività quali:

- attività tecnico-archivistiche a supporto dell' Ufficio protocollo-archivio, pertinenti alla messa a regime e all'implementazione delle procedure di fascicolazione informatica dei documenti nell'ambito del sistema di protocollo informatico dell'Ente, nonché di attività di censimento e ordinamento di sezioni di archivio di deposito raccolte presso gli uffici o i depositi camerale, propedeutiche allo svolgimento delle necessarie operazioni di scarto di materiali di archivio su supporto cartaceo;
- supporto alle attività preordinate al costante aggiornamento dell'inventario camerale;
- supporto alle attività di divulgazione e diffusione di strumenti informatici per lo sviluppo delle imprese;
- supporto all'attività istruttoria relativa alla gestione delle pratiche inerenti l'alluvione del 4 ottobre 2010 e del 4 novembre 2011.

€ 115.000,00

***Totale proventi da servizi***

**€ 401.000,00**

### **Altri proventi o rimborsi**

Nell'ambito della voce "Altri proventi o rimborsi" sono allocate le somme stanziare dall'Ente Camerale per le iniziative assunte in sede di Tavolo della promozione.

Com'è noto, la Camera di Commercio ha individuato nell'azienda InHouse il soggetto idoneo a supportare la stessa nella realizzazione delle iniziative concordate in sede di Tavolo. L'Azienda, su specifico incarico della Camera, provvede, quindi, a porre in essere le attività connesse alla realizzazione degli eventi compresi i rapporti con i fornitori, la liquidazione dei corrispettivi, le rendicontazioni periodiche, ecc., utilizzando a tale scopo, le somme stanziare dalla Camera stessa per le varie iniziative.

L'importo complessivo, iscritto in bilancio nell'ambito dei ricavi alla voce "altri proventi", pareggia con il relativo costo alla voce "Spese per progetti ed iniziative".

€ 790.000,00

Analogo criterio è seguito per quanto concerne le iniziative che riguardano la formazione. Trattasi, in particolare, dell'organizzazione di seminari formativi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro destinato ai titolari ed operatori delle piccole medie imprese (Pmi) della Provincia di Genova, con l'obiettivo di formare i datori di lavoro che intendono svolgere la funzione di RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione) e, solo in aziende con meno di cinque addetti, anche le funzioni di addetto antincendio e primo soccorso. L'importo complessivo, iscritto in bilancio nell'ambito dei ricavi alla voce "altri proventi", pareggia con il relativo costo alla voce "Spese per progetti ed iniziative".

€ 100.000,00

Sempre nell'ambito della voce "Altri proventi o rimborsi" sono stati, in fine, valutati in mille euro gli interessi attivi bancari.

€ 1.000,00

***Totale altri proventi o rimborsi***

**€ 891.000,00**

**TOTALE RICAVI**

**€ 1.292.000**

## COSTI DI STRUTTURA

Sono suddivisi in spese per organi istituzionali, spese per il personale, spese di funzionamento. L'accantonamento del TFR è inserito tra le spese del personale.

### ***Spese per organi istituzionali***

La misura degli emolumenti ai componenti gli organi istituzionali, è stata mantenuta invariata rispetto all'esercizio precedente, salvo, in via prudenziale, imputare la quota relativa al compenso al presidente e la quota relativa ai gettoni di presenza per i componenti il C.d.A., pari complessivamente ad € 22.000,00, alla voce "Accantonamenti".

Tale impostazione è adottata in attesa di un ulteriore e definitivo chiarimento, da parte del Ministero dell'Economia, circa l'applicabilità dell'art. 6 commi 2 e 3 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con Legge n. 122/2010.

In particolare, secondo una prima interpretazione, le aziende speciali delle camere di commercio non sarebbero destinatarie dell'art. 6 comma 2 del D.L. sopra citato, per il quale la partecipazione agli organi collegiali degli enti è onorifica, fatta eccezione per il gettone di presenza che non può superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera.

Infatti, la tesi secondo la quale le aziende speciali sarebbero escluse dall'osservare le disposizioni di cui al predetto comma 2 (gettone a 30 euro) ed assoggettate invece al comma 3 (riduzione degli emolumenti del 10% rispetto a quelli risultanti al 30 aprile 2010) si basa sulla considerazione che il comma 2 riguarda solo gli enti con personalità giuridica di diritto pubblico e privato mentre le aziende sono prive di personalità giuridica e quindi escluse dall'applicabilità del più volte citato comma 2.

Occorre ancora precisare che il Collegio dei revisori dei conti soggiace invece alla sola riduzione del 10% del compenso.

Pertanto gli importi sono temporaneamente confermati nella seguente misura: € 5.787,00 annui per il Presidente del Collegio dei Revisori, € 3.861,00 annui per i Componenti lo stesso Collegio ed € 105,30 per gettone di presenza.

**Spese per organi istituzionali**

€ 18.000,00

### ***Spese per il personale***

Si riferiscono alle spese afferenti il personale stimate in € 310.000,00. Ad oggi l'organico dell'Azienda consta di 14 unità di cui 8 a tempo indeterminato, 6 a tempo determinato. Il contratto

nazionale di lavoro è quello del settore terziario/commercio

A proposito del personale a tempo determinato occorre evidenziare che nel corso dell'esercizio saranno in scadenza cinque contratti, circostanza questa che determinerà per l'Azienda una situazione di grave difficoltà.

**Spese per il personale** € 310.000,00

*Spese di funzionamento*

Si riferiscono ai costi afferenti la gestione ordinaria comprensivi dei compensi ai consulenti del lavoro, fiscali, amministrativi, ecc., alle spese di struttura nonché alle spese necessarie alla predisposizione delle attività connesse alla erogazione dei servizi evidenziati nella parte della relazione relativa ai ricavi.

L'importo previsto è di € 50.000,00. Il decremento, rispetto al preconsuntivo 2012, è da imputare alle minori spese per buoni pasto ed alla riduzione delle unità operative come evidenziato per le spese per il personale.

**Spese di funzionamento** € 50.000,00

*Ammortamenti e accantonamenti*

Detta voce comprende le quote di ammortamento per software, licenze d'uso e attrezzatura informatica dell'esercizio in esame nonché l'accantonamento della quota di compensi agli organi istituzionali, esclusi quelli relativi al collegio dei revisori, prudenzialmente rilevata in attesa di definitiva destinazione.

**Ammortamenti e accantonamenti** € 24.000,00

*Spese per progetti ed iniziative*

L'importo complessivo pareggia con il relativo ricavo iscritto in bilancio alla voce "Altri proventi"

**Spese per progetti ed iniziative** € 890.000,00

**TOTALE COSTI** € 1.292.000,00

IL PRESIDENTE  
(Dott. Felice NEGRI)



inHouse

AZIENDA SPECIALE

Camera di Commercio Genova

## VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno 2012 il giorno 5 del mese di dicembre alle ore 09.30, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Genova denominata "In House", presso la sede operativa di Via Garibaldi, 4 nelle persone dei sottoscritti revisori effettivi:

- Dott. Nicola FOSSATI, in qualità di Presidente;
- Dott. Gianfranco IPPOLITO, in qualità di componente;
- Dott.ssa Mariateresa MICOCCI, in qualità di componente.

Assiste ai lavori il dott. Virginio MINI'.

Ciò premesso il Collegio, esaminata la documentazione presentata, redige la seguente:

### Relazione del Collegio dei Revisori al Preventivo economico 2013

Preliminarmente il Collegio dei revisori prende atto che il documento contabile è stato redatto sulla base delle disposizioni recate dal Titolo X del DPR 2 novembre 2005, n. 254 concernente "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*". Il preventivo è stato predisposto sulla base della programmazione degli oneri e sulla valutazione prudenziale dei proventi e comprende:

- la relazione illustrativa del presidente di cui all'articolo 67, comma 1, del citato DPR recante sia il programma di attività dell'Azienda, che la descrizione degli oneri e dei proventi previsti per l'esercizio 2013;
- il preventivo economico redatto in conformità all'allegato G del DPR sopra richiamato.

Le previsioni inserite determinano il pareggio di bilancio per costi e ricavi pari ad euro 1.292.000,00

Il documento contabile in esame si compendia dei seguenti valori posti a confronto con il preconsuntivo 2012:

	<i>Previsione Consuntivo al 31.12.2012</i>	<i>Peso % sul totale Costi/Ricavi</i>	<i>PREVENTIVO ANNO 2013</i>	<i>Peso % sul totale Costi/Ricavi</i>
<b>A) Ricavi ordinari</b>				
Proventi da servizi	€ 450.000,00	33,545%	€ 401.000,00	31,037%
Altri proventi o rimborsi	€ 0,00	0,000%	€ 0,00	0,00%
Iniziative Tavolo di Promozione	€ 790.000,00	58,889%	€ 790.000,00	61,146%
Iniziative Area Formazione	€ 100.000,00	7,454%	€ 100.000,00	7,740%
Interessi attivi bancari	€ 1.500,00	0,112%	€ 1.000,00	0,077%
<b>TOTALE (A)</b>	<b>€ 1.341.500,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 1.292.000,00</b>	<b>100,00%</b>
<b>B) Costi di struttura</b>				
Organi istituzionali	€ 40.000,00	2,98%	€ 18.000,00	1,39%
Personale	€ 350.000,00	26,09%	€ 310.000,00	23,99%
Funzionamento	€ 60.000,00	4,47%	€ 50.000,00	3,87%
Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.318,00	0,10%	€ 24.000,00	1,86%
<b>TOTALE (B)</b>	<b>€ 451.318,00</b>	<b>33,65%</b>	<b>€ 402.000,00</b>	<b>31,11%</b>
<b>C) Costi istituzionali</b>				
Spese per progetti e iniziative	€ 890.000,00	66,35%	€ 890.000,00	68,89%
<b>TOTALE (C)</b>	<b>€ 890.000,00</b>	<b>66,35%</b>	<b>€ 890.000,00</b>	<b>68,89%</b>
<b>Totale B+C</b>	<b>€ 1.341.318,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 1.292.000,00</b>	<b>100,00%</b>

Il Collegio prende atto che l'allegato G è stato compilato con l'indicazione delle iniziative correlate alle linee di indirizzo formulate dalla Camera di Commercio e coerenti con le norme statutarie dell'Azienda e con le indicazioni di cui alla Circolare ministeriale n. 3612/C del 26 luglio 2007.

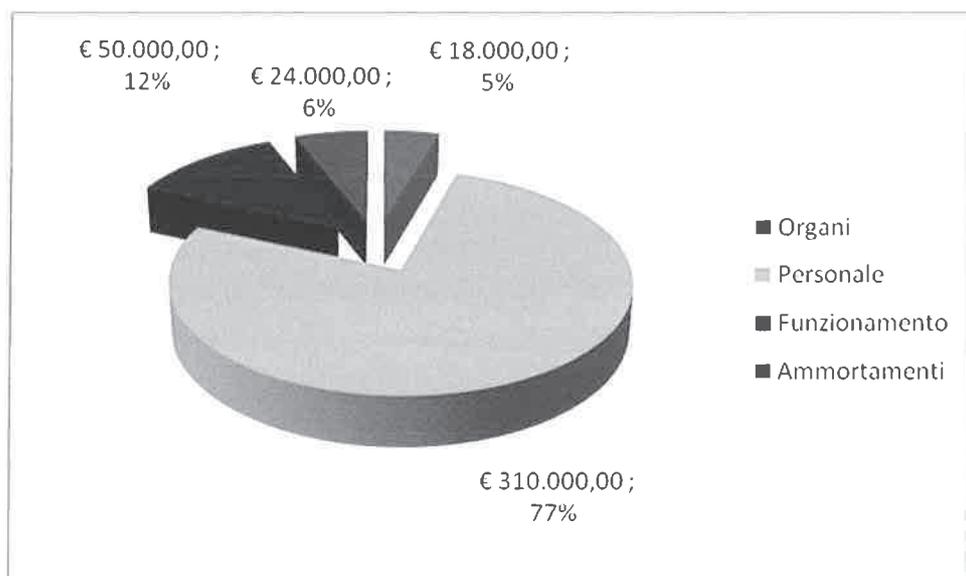
Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, il Collegio rileva che le principali voci di ricavo sono rappresentate da:

- proventi da servizi per euro **401.000,00**, derivanti dalla fornitura di servizi di imputazione dati delle pratiche di iscrizione, modificazione e cessazione presentate al Registro delle Imprese; attività tecnico-archivistiche a supporto dell'ufficio protocollo-archivio nonché di supporto alle attività preordinate al costante aggiornamento dell'inventario camerale, alle attività di divulgazione e diffusione di strumenti informatici per lo sviluppo delle imprese e all'attività istruttoria relativa alla gestione delle pratiche inerenti all'alluvione del 4 ottobre 2010 e 4 novembre 2011;
- Tavolo di Promozione per euro **790.000,00**, determinato sulla base delle iniziative che l'Azienda intende realizzare ed in linea con quanto previsto per i precedenti esercizi;
- Area Formazione per euro **100.000,00**, determinato sulla base delle iniziative che l'Azienda intende realizzare ed in linea con quanto previsto per i precedenti esercizi;

I Ricavi totali risultano pari ad euro **1.292.000,00**.

Per quanto attiene ai **costi di struttura**, il Collegio rileva che le voci sono rappresentate da:





- Organi istituzionali per euro **18.000,00** comprensivi di indennità, compensi ed oneri previdenziali ed assistenziali per gli Organi direzionali e di controllo; tale previsione sconta la riduzione del 10% di cui all'art. 6, comma 3, del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010.
- Personale per euro **310.000,00** comprensivi di oneri fiscali e previdenziali; tale importo è inferiore a quello dello scorso esercizio perché sconta già la cessazione di alcuni contratti a tempo determinato che, stante la prevalente interpretazione dell'attuale normativa, sarebbe impossibile rinnovare. In allegato sub A si troverà l'elenco attuale dei dipendenti suddivisi fra tempo determinato e tempo indeterminato.
- Non è previsto alcun costo per il Direttore dell'Azienda in quanto svolge tali funzioni, a titolo gratuito.

Costi di funzionamento per euro 50.000,00 così dettagliati

COSTI FUNZIONAMENTO 2013 – DETTAGLIO

Funzionamento uffici e strutture di supporto	€ 12.000,00
Buoni pasto	€ 15.000,00
Assistenza fiscale /amministrativa/contabile	€ 12.000,00
Collaborazioni professionali (Organismo di vigilanza)	€ 3.500,00
Varie (cancelleria/postali/ assistenza informatica, ecc.)	€ 7.500,00

- La voce ammortamenti e accantonamenti risulta comprensiva dell'importo di € 22.000,00 relativo al fondo stanziato per i compensi ed i gettoni di presenza dell'organo amministrativo in attesa di ulteriori chiarimenti, precisazioni ed indicazioni relative alla nota MEF del 1° ottobre 2012 concernente l'applicazione alle Camere di Commercio ed

alle loro Aziende Speciali dell'art. 6, del DL 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010. I restanti 2.000 euro sono relativi alla stima degli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali.

Per quanto attiene ai **costi istituzionali** pari ad euro **890.000,00** riguardanti l'attuazione delle attività programmate dall'Azienda, si rimanda alla specifica relazione del Presidente.

Il Collegio ritiene soddisfacenti i chiarimenti ricevuti dalle strutture preposte in relazione a quanto esposto nel bilancio preventivo in forma necessariamente aggregata secondo la previsione dello stesso Titolo X del citato DPR 254/2005 anche per quanto concerne i criteri di imputazione delle stesse.

Il Collegio dei Revisori, sulla base della documentazione ricevuta, esprime **parere favorevole** in ordine all'approvazione della proposta di bilancio di previsione 2013 ed invita l'amministrazione a monitorare costantemente le previste voci di costo al fine di garantire un costante equilibrio di bilancio.

Il Collegio chiude i lavori alle ore 10:00.

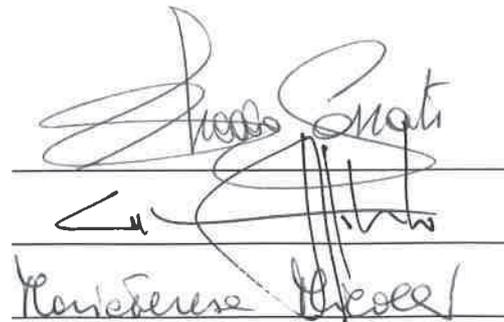
Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto, sarà inserito nel registro del Collegio dei revisori dell'Azienda speciale "IN HOUSE".

Genova, 5/12/2012

Dott. Nicola FOSSATI

Dott. Gianfranco IPPOLITO

Dott.ssa Mariateresa MICOCCI



The image shows three handwritten signatures on horizontal lines. The top signature is 'Nicola Fossati', the middle one is 'Gianfranco Ippolito', and the bottom one is 'Mariateresa Micocci'. The signatures are written in black ink and are somewhat stylized.

## ALLEGATO "A"

### INHOUSE PERSONALE IN SERVIZIO AL 30/11/2012

#### PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

	NOMINATIVO	QUALIFICA
1	ROMEO ROBERTO	IMPIEGATO 3 <sup>A</sup> LIV.
2	ROSINA CARMELA	IMPIEGATA 3 <sup>A</sup> LIV.
3	CONTA VALERIA	IMPIEGATA 3 <sup>A</sup> LIV.
4	CAMPO EVA	IMPIEGATA 3 <sup>A</sup> LIV.
5	MUSETTI ANNALISA	IMPIEGATA 4 <sup>A</sup> LIV.
6	ORTONA DARIO	IMPIEGATO 4 <sup>A</sup> LIV.
7	OLIANAS STEFANIA	IMPIEGATA 4 <sup>A</sup> LIV.
8	ROSASCO EMILIANO	IMPIEGATO 3 <sup>A</sup> LIV.

#### PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO

	NOMINATIVO	QUALIFICA	DATA ASSUNZIONE	DATA SCADENZA
1	TERRILE FEDERICA	IMPIEGATA 2 <sup>A</sup> LIV.	1/1/2011	31/12/2013
2	ROSELLI LUISA	IMPIEGATO 3 <sup>A</sup> LIV.	1/08/2011	30/04/2013
3	BENNATI LUCA	IMPIEGATO 3 <sup>A</sup> LIV.	1/08/2011	30/04/2013
4	CARPANETO WALTER	IMPIEGATO 3 <sup>A</sup> LIV.	14/11/2011	30/04/2013
5	STALTARI CARMELA	IMPIEGATO 3 <sup>A</sup> LIV.	15/12/2011	14/12/2012
6	FIDA ANNAMARIA	APPRENDISTA 4 <sup>A</sup> LIV.	02/02/2009	31/01/2013



# Genova Qualità

**AZIENDA SPECIALE**  
**Camera di Commercio Genova**

## PREVENTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2013

(Previsto dall' articolo 67 - comma 1 D.P.R. 254/2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE			
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2012	PREVENTIVO 2013	PROGETTO A	INIZIATIVA B	INIZIATIVA C	TOTALE
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>						
1) Proventi da servizi	-	-				
2) Altri proventi o rimborsi	444.000,00	405.000,00				
3) Contributi da organismi comunitari	-	-				
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	-				
5) Altri contributi	-	-				
6) Contributo della Camera di Commercio	-	-				
<b>Totale A</b>	<b>444.000,00</b>	<b>405.000,00</b>				
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>						
6) Organi istituzionali	40.000,00	18.000,00				
7) Personale	311.000,00	283.000,00				
8) Funzionamento	90.000,00	80.510,00				
9) Ammortamenti e accantonamenti	490,00	23.490,00				
<b>Totale B</b>	<b>441.490,00</b>	<b>405.000,00</b>				
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>						
10) Spese per progetti e iniziative	-	-				
<b>Totale C</b>	<b>-</b>	<b>-</b>				
<b>TOTALE COSTI (B+C)</b>	<b>441.490,00</b>	<b>405.000,00</b>				
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>444.000,00</b>	<b>405.000,00</b>				
<b>RISULTATO</b>	<b>2.510,00</b>	<b>-</b>				

## Relazione del Presidente

Il preventivo economico 2013 è stato redatto sulla base della programmazione degli oneri e sulla valutazione prudenziale dei proventi, secondo le norme di cui al Titolo X del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio.

I proventi e gli oneri sono distinti in ricavi ordinari e costi di struttura.

Le risultanze e le poste del bilancio di previsione per l’esercizio 2013, riportate nel prospetto che precede, possono essere così distinte:

### ***RICAVI***

#### ***Altri proventi e rimborsi***

In ossequio ai principi contabili le somme ricevute dalla Camera di Commercio a titolo di corrispettivo sono iscritte tra i ricavi ordinari alla voce “Altri proventi o rimborsi” del conto economico. Nell’ambito di tali proventi rientrano quelli connessi allo svolgimento di servizi a supporto dell’attività di certificazione e controllo qualità dei prodotti tipici locali agroalimentari e artigianali della provincia di Genova per la gestione dei sistemi di controllo delle Denominazione di origine (Olio Riviera Ligure - Riviera di Levante, Basilico Genovese, Vini, Acciughe sotto sale del Mar Ligure) e dei marchi collettivi geografici (Artigiani In Liguria, Antichi Ortaggi del Tigullio- Genova Gourmet):

*importo complessivo stimato*

€ 130.000,00

Nell’esercizio 2011 la Giunta Camerale, previa parziale modifica dello Statuto, aveva ampliato le competenze dell’Azienda estendendole al settore dell’innovazione tecnologica, della regolazione del mercato e dell’ambiente. Con il riassetto delle funzioni sono state trasferite in capo a “Genova Qualità” le attività di supporto, già attribuite all’Azienda Speciale “InHouse”, in materia di ambiente e, nell’ambito del settore dell’innovazione, quelle di supporto all’associazione “Polo della Robotica”

*importo complessivo stimato*

€ 145.000,00

In riferimento, poi, al settore della regolazione del mercato, la Giunta Camerale con successive deliberazioni n. 150/2011, n. 185/2011 e n. 322/2011 ha affidato a “Genova Qualità” l’incarico di supportare l’Ente nella gestione delle procedure di mediazione, nonché, supporto per il coordinamento delle medesime attività con lo sportello di La Spezia, attività la cui scadenza è prevista per il mese di giugno 2013:

*importo complessivo stimato* € 56.000,00

Infine, con provvedimento n. 236/2011 e n. 267/2011, la Giunta Camerale ha affidato all’Azienda ulteriori attività di supporto che si concluderanno tra i mesi di settembre ed ottobre del 2013. In particolare trattasi di supporto alla stesura del Piano dei controlli per la “Focaccia di Recco col formaggio” cui è connessa la gestione del sistema dei controlli articolato sull’intera filiera produttiva, ed un progetto per la definizione di strumenti di supporto ai “Percorsi Qualità” delle aziende della filiera agro-alimentare:

*importo complessivo stimato* € 74.000,00

**TOTALE RICAVI** € 405.000,00

## ***COSTI***

Sono suddivisi in spese per organi istituzionali, spese per il personale, spese di funzionamento. L'accantonamento del TFR è inserito tra le spese del personale.

### *Spese per organi istituzionali*

La misura degli emolumenti ai componenti gli organi istituzionali, è stata mantenuta invariata rispetto all'esercizio precedente, salvo, in via prudenziale, imputare la quota relativa al compenso al presidente e la quota relativa ai gettoni di presenza per i componenti il C.d.A., pari complessivamente ad € 22.000,00, alla voce "Accantonamenti".

Tale impostazione è adottata in attesa di un ulteriore e definitivo chiarimento, da parte del Ministero dell'Economia, circa l'applicabilità dell'art. 6 commi 2 e 3 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con Legge n. 122/2010.

In particolare, secondo una prima interpretazione, le aziende speciali delle camere di commercio non sarebbero destinatarie dell'art. 6 comma 2 del D.L. sopra citato, per il quale la partecipazione agli organi collegiali degli enti e' onorifica, fatta eccezione per il gettone di presenza che non può superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera.

Infatti, la tesi secondo la quale le aziende speciali sarebbero escluse dall'osservare le disposizioni di cui al predetto comma 2 (gettone a 30 euro) ed assoggettate invece al comma 3 (riduzione degli emolumenti del 10% rispetto a quelli risultanti al 30 aprile 2010) si basa sulla considerazione che il comma 2 riguarda solo gli enti con personalità giuridica di diritto pubblico e privato mentre le aziende sono prive di personalità giuridica e quindi escluse dall'applicabilità del più volte citato comma 2.

Occorre ancora precisare che il Collegio dei revisori dei conti soggiace invece alla sola riduzione del 10% del compenso.

Pertanto gli importi sono temporaneamente confermati nella seguente misura: € 5.787,00 annui per il Presidente del Collegio dei Revisori, € 3.861,00 annui per i Componenti lo stesso Collegio ed € 105,30 per gettone di presenza.

***Totale Spese per organi istituzionali***

**€ 18.000,00**

### *Spese per il personale*

Si riferiscono alle spese afferenti il personale che attualmente conta un organico complessivo di 8 unità di cui 5 unità a tempo indeterminato e 3 unità a tempo determinato. Il contratto nazionale di lavoro è quello del settore terziario/commercio.

Occorre ricordare che nel corso del 2013 verranno a scadere due contratti a tempo determinato. Trattasi, in particolare, di una unità a supporto della gestione delle procedure di conciliazione per lo sportello di La Spezia ed una unità che opera nell'ambito delle procedure per la stesura del Piano dei controlli per la "Focaccia di Recco col formaggio".

***Totale Spese per il personale*** € 283.000,00

### *Spese di funzionamento*

Si riferiscono ai costi afferenti la gestione ordinaria comprensivi dei compensi ai consulenti del lavoro, fiscali, amministrativi, ecc., alle spese di struttura.

In tale categoria è inclusa anche la quota IRAP.

***Totale Spese di funzionamento*** € 80.510,00

### *Ammortamenti e accantonamenti*

Detta voce comprende le quote di ammortamento per software, licenze d'uso e attrezzatura informatica dell'esercizio in esame nonché l'accantonamento della quota di compensi agli organi istituzionali, esclusi quelli relativi al collegio dei revisori, prudenzialmente rilevata in attesa di definitiva destinazione.

***Ammortamenti e accantonamenti*** € 23.490,00

***TOTALE COSTI*** € 405.000,00

IL PRESIDENTE  
***(Germano Gadina)***



Genova Qualità

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Genova

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2013

Il Signor Presidente,

Signori Consiglieri,

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il Preventivo economico annuale 2013 redatto nella forma indicata dal Titolo X del DPR 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Tale preventivo è stato predisposto sulla base della programmazione degli oneri e sulla valutazione prudentiale dei proventi.

Le previsioni inserite determinano il pareggio di bilancio per costi e ricavi pari a euro 405.000,00.

I costi, come evidenziati nel preventivo economico annuale 2013, risultano così suddivisi:

- organi istituzionali: € 18.200,00
- personale: € 283.000,00
- funzionamento: € 80.510,00
- ammortamenti ed acc.ti € 23.490,00

Il Collegio ha esaminato le singole poste, esposte in bilancio in forma necessariamente aggregata secondo la previsione dello stesso Titolo X citato, anche per quanto concernente i criteri di imputazione delle stesse, e ritiene che esse siano attendibili e nel rispetto dei limiti previsti dalle vigenti normative.

Per quanto concerne le spese per organi istituzionali, si prende atto che, in applicazione delle direttive di cui alla nota del Ministero dell'economia e delle finanze n. 74006 del 1° ottobre 2012, l'Azienda ha previsto l'accantonamento degli importi, da versare, successivamente, all'entrata del bilancio dello Stato.

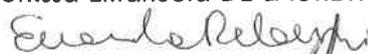
In conclusione al lavoro svolto, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del preventivo economico annuale relativo all'esercizio 2013.

Genova,

Il Collegio dei Revisori

Dott. Gianpaolo PROVAGGI

Dott.ssa Emanuela DE LAURETIS



Rag. Enrico SCOPSI





**WTC GENOVA**

Azienda Speciale Camera di Commercio di Genova  
per l'Internazionalizzazione

**Preventivo economico esercizio 2013**

**CONTO ECONOMICO PREVISIONE ESERCIZIO 2013**

VOCI DI COSTO / RICAVO	VALORI COMPLESSIVI				INIZIATIVA FIERE	INIZIATIVA PAESE	TOTALE
	PREVISIONALE AL 31.12.12	PREVENTIVO	ANNO 2013	PROGETTO CONSORZI			
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>							
1) PROVENTI DA SERVIZI	710.138,00		734.000,00				
2) ALTRI PROVENTI O RIMBORSI	28.000,00		40.000,00				
3) CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI							
4) CONTR. REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI							
5) ALTRI CONTRIBUTI							
6) CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO							
<b>TOTALE A</b>	<b>738.138,00</b>		<b>774.000,00</b>				
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>							
6) ORGANI ISTITUZIONALI	45.777,00		46.000,00				
7) PERSONALE	320.984,00		322.000,00				
8) FUNZIONAMENTO	174.741,00		180.000,00				
9) AMMORTAMNETI E ACCANTONAMENTI	61.000,00		65.000,00				
<b>TOTALE B</b>			<b>613.000,00</b>				
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>							
10) SPESE PER PROGETTI E INIZIATIVE	135.636,00		161.000,00				
<b>TOTALE COSTI (B+C)</b>	<b>738.138,00</b>		<b>774.000,00</b>				
<b>DIFFERENZA</b>	-		-				-



Azienda Speciale della Camera di Commercio di Genova  
per l'Internazionalizzazione

# RELAZIONE DEL PRESIDENTE ALLA SITUAZIONE ECONOMICA PREVISIONALE PER L'ESERCIZIO 2013

## Relazione del Presidente al Conto Economico di previsione esercizio 2013

Il preventivo annuale economico 2013 è stato redatto sulla base della programmazione degli oneri e sulla valutazione prudenziale dei proventi, secondo il principio del pareggio.

In considerazione dei risultati positivi conseguiti nel 2012 l'Azienda Speciale WTC si propone di proseguire e implementare per l'anno 2013 i programmi intrapresi nello scorso esercizio per favorire le piccole medie imprese nell'ambito dell'internazionalizzazione con azioni ed iniziative che portino risultati concreti: come confermato dalle stesse aziende che hanno partecipato alle nostre iniziative.

Va sottolineata la costante collaborazione con Liguria International che ha supportato e rafforzato le iniziative da noi realizzate oltre che con il suo ruolo di regia e l'apporto economico, soprattutto con un coinvolgimento convinto sull'azione di sistema.

Le attività "promozionali" sviluppate con questa sinergia ormai consolidata ed condivisa da tutto lo staff operativo hanno portato le aziende da noi accompagnate sui mercati esteri a conseguire significativi risultati economici.

Inoltre i rapporti intrapresi con il sistema Camerale Nazionale e con Promos attraverso progetti ed attività condivise insieme hanno rafforzato e validato il nostro ruolo di soggetti preposti all'internazionalizzazione.

Obiettivo ambizioso per il 2013 è quello di diventare anche per le associazioni di categoria punto di riferimento operativo per le attività di internazionalizzazione.

Gli strumenti che L'Azienda Speciale ha individuato sono:

- Sussidiarietà con le Associazioni di Categoria per la realizzazione di progetti mirati.
- Sviluppo e gestione Consorzi.
- Consolidare rapporti attraverso i corrispondenti Camere di Commercio Italiane all'estero con i paesi con cui abbiamo intrapreso iniziative di cooperazione internazionale.
- Sviluppare progetti di partecipazione e presenza delle aziende genovesi/liguri nei mercati in grossa crescita.
- Attività di promozione di Genova e delle sue eccellenze.
- Partecipazione a progetti di sistema Unioncamere Nazionale
- Continuare la collaborazione con Promos su aree di reciproco interesse.

I proventi e gli oneri sono distinti in ricavi ordinari, costi di struttura e costi istituzionali.

Le risultanze e le poste del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, riportate nei prospetti allegati possono essere così commentate:

#### RICAVI ORDINARI

Sono riportati i risultati che si prevede di conseguire sia nell'esercizio in corso che nel prossimo esercizio così come riportati nella seguente tabella:

RICAVI ORDINARI	Previsione al 31/12/12	Preventivo 2013
<b>Proventi da servizi</b>		
Ricavi da servizi	379.138,00	400.000,00
Ricavi art. 18 reg. condominiale	31.000,00	31.000,00
Affitti attivi	219.134,00	210.000,00
Servizi cooperazione internazionale	25.000,00	50.000,00
Servizi e consulenze consorzi	1.750,00	0
<i>Totale Proventi da servizi</i>	<i>656.022,00</i>	<i>691.000,00</i>
<b>Altri proventi o rimborsi</b>		
Altri proventi o rimborsi	2.100,00	3.000,00
Istituto Economia Internazionale	40.000,00	40.000,00
Supporto comunicazione e marketing	40.000,00	40.000,00
<i>Totale altri proventi o rimborsi</i>	<i>82.100,00</i>	<i>83.000,00</i>
<b>TOTALE RICAVI ORDINARI</b>	<b>738.138,00</b>	<b>774.000,00</b>

#### COSTI DI STRUTTURA

Sono suddivisi in spese per organi istituzionali, spese per il personale, spese di funzionamento e i costi relativi ad ammortamenti e accantonamenti così dettagliati:

- *Spese per organi istituzionali*

Si riferiscono ai compensi per l'Organo Amministrativo e per l'Organo di Controllo

<i>Spese per organi istituzionali</i>	2012	2013
	45.777,00	46.000,00

- *Spese per il personale*

Si riferiscono alle spese afferenti alla forza lavoro in essere al 31/12/2012 costituita da n. 6 dipendenti ed un consulente a progetto.

<i>Spese per il personale</i>	2012	2013
Competenze al personale	243.921,00	245.000,00
Oneri sociali e previdenziali	66.225,00	67.000,00
Altri costi del personale	10.838,00	10.000,00
<b><i>Totale spese per il personale</i></b>	<b>320.984,00</b>	<b>322.000,00</b>

- *Spese di funzionamento*

Si riferiscono ai costi afferenti la gestione ordinaria.

<i>Spese di funzionamento</i>	2012	2013
	174.741,00	180.000,00

- *Ammortamenti e accantonamenti*

<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	2012	2013
	61.000,00	65.000,00

**COSTI ISTITUZIONALI**

Rappresentano i costi per la realizzazione dei progetti.

<i>Costi istituzionali</i>	2012	2013
	135.636,00	161.000,00

<b><i>TOTALE COSTI</i></b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
	<b>738.138,00</b>	<b>774.000,00</b>

**Il Presidente**

Massimo Giacchetta

**AZIENDA SPECIALE WORLD TRADE CENTER**  
**Via Garibaldi, 4 – 16100 GENOVA**  
**Registro Imprese di Genova n° 422719**  
**Codice Fiscale 01601570995**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 67 co. 1  
DEL D.P.R. n° 254/2005**

- Il Collegio, preso atto della situazione economica Previsionale per l'esercizio 2013 redatta dalla società e relativa all'esercizio da chiudersi al 31.12.2013, esprime le seguenti considerazioni.
- Il preventivo e la relazione allegata rappresentano in modo chiaro ed esaustivo quelli che sono gli obiettivi programmatici della società per il prossimo anno.
- In particolare si segnala, da punto di vista programmatico, il lodevole intento di proseguire ed implementare le azioni a favore delle piccole e medie imprese che più di tutte stanno soffrendo la crisi che coinvolge il mondo economico. Parimenti appare importante la collaborazione con Liguria International che ha supportato e rafforzato l'azione della società..
- Il tutto, anche se non comporterà un aumento considerevole dei ricavi, dovrebbe essere affrontato con un risparmio dei costi al fine di giungere al pareggio istituzionale del Bilancio.
- Di seguito si riportano i dati sintetici del conto economico previsionale presentato dalla società:

○ Valore della produzione	€	774.000,00
○ Costi della produzione	€	613.000,00
○ Costi Istituzionali	€	161.000,00
Differenza	€	0,00

- Il Collegio Sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione della situazione economica previsionale non hanno derogato da quanto previsto dall'art. 67 del D.P.R. n° 254/05 e 2423 C.C.
- Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del preventivo economico al **31/12/2013**, né formula obiezioni in merito al programma da intraprendere nel prossimo esercizio.

Il Collegio Sindacale

Dr. Andrea Cosenza

Dr. Lucio Sardi

Rag. Enrico Antonacci